

DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA DA CORPO IDRICO SUPERFICIALE

ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 8 del R.R. n. 2/2006.

n. 1 copia cartacea (compresa di marca da bollo obbligatoria) e n. 1 copia digitale con gli stessi documenti ed elaborati in formato PDF/A firmati digitalmente

MOD. 09 (altri usi)

Bollo valore corrente

Alla
PROVINCIA DI BRESCIA
Settore dell'Ambiente e della
Protezione Civile
Ufficio Usi Acque-
Acque Minerali e Termali
Via Milano n. 13
25126 Brescia
PEC: ambiente@pec.provincia.bs.it

Il/La sottoscritto/a.....(C.F.....)
nato/a a il, residente in comune di
.....(Prov. di), via n.....,
tel.....fax.....PEC.....
nella sua qualità di (titolare, legale rappresentante, altro).....
della ditta(C.F.
P.IVA.....), avente sede legale in comune di
.....(Prov. di), via..... n.....,
tel.....fax.....PEC.....

ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico in materia di acque ed impianti elettrici approvato con Regio Decreto dell'11/12/1933, n. 1775 e dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 2/2006,

CHIEDE

la concessione per derivare dal corpo idrico superficiale denominato
in comune di, su terreno (indicare la proprietà esatta):
___ demaniale pubblico;
___ di proprietà di, foglio n., mappale/i n.;
portata media di l/s, massima di l/s..... ed un volume complessivo annuo di
mc....., per uso.....

___ (barrare con X se necessaria)

l'Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per l'attività di competenza di questo Provincia ai sensi della L.R.n. 12/2005 art. 80.4 lett. F (*opere relative a derivazione di acque superficiali e sotterranee di cui all'art. 43 della L.R. n. 26/2003*)

ALLEGA

- 1. Relazioni tecnico-progettuali;**
- 2. Elaborati grafici;**

3. **Esame di impatto paesistico;**
4. **Elaborati per Autorizzazione paesaggistica** (nel caso in cui sia richiesta anche detta Autorizzazione)
5. **Dichiarazione del tecnico abilitato che la copia cartacea e digitale sono conformi alla domanda telematica e relativi allegati su S.I.P.I.U.I. Regionale** (vedere modulo dichiarazione sostitutiva documentazione);
6. **Scheda riassuntiva domanda** (vedere ultima pagina);
7. **Fotocopia documento di identità in corso di validità del richiedente;**
8. **Fotocopia della visura camerale per le ditte.**

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. del 25/12/2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa), che le dichiarazioni fornite e tutta la documentazione allegata sono veritiere.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene prodotta e conseguente attività.

Comunica che il proprio referente tecnico per la pratica, delegato a rappresentarlo ad ogni effetto, è il/la sig./a _____, tel . n. _____

Indirizzo PEC _____

Data _____

Timbro - Firma leggibile per esteso

Allegati: c.s.d.

Documentazione da allegare alla domanda di concessione (secondo quanto indicato dall'art. 9 del Regio Decreto n. 1285/1920 e dagli artt. 6 e 8 del Regolamento Regionale n° 2/2006), **sottoscritta da tecnico abilitato iscritto al rispettivo albo professionale:** n. 1 copia cartacea e n. 1 copia digitale contenente gli stessi documenti ed elaborati firmati digitalmente in formato p7m.

1. RELAZIONI TECNICO-PROGETTUALI (firmate da professionista abilitato):

● **Relazione tecnica particolareggiata:**

- premessa;
- descrizione dell'impianto, dello stato dei luoghi, individuazione aspetti naturali e antropici delle aree interessate dalle opere, degli impatti dell'opera, individuazione e descrizione dei vincoli ambientali ed urbanistici-territoriali presenti e analisi di conformità con gli stessi;
- descrizione di natura, forma, dimensioni e quote dell'opera con l'indicazione dell'uso dell'acqua;

● **Relazione di calcolo secondo metodo E.R.A. ai sensi della D.D. n. 8/2015 e s.m.i. dell'Autorità di Bacino del fiume Po:**

- portata media calcolata alla bocca di presa;
- portata media alla fine del tratto tipizzato (se il corso d'acqua è composto da più tratti tipizzati);

- portata media alla fine corpo idrico interessato dall'opera (se non tipizzato o composto da un solo tratto tipizzato);
- il numero di opere trasversali (intese come briglie);
- il numero di alterazioni morfologiche (intese come dighe, barriere e chiuse);
- fotografie e georeferenziazione di tutte le opere esistenti nei tratti tipizzati interessati dall'opera o sull'intero tratto del corpo idrico se non suddiviso o se non tipizzato;
N.B.: le portate medie naturali, vanno calcolate esclusivamente con il metodo della regionalizzazione come indicato nel P.T.U.A. 2016;

● **Relazione geologica (da valutare caso per caso, a seconda dell'uso e della quantità di acqua pubblica derivata):**

- lineamenti geomorfologici, geologici e d'uso del suolo;
- notizie geognostiche ed idrografiche dei bacini;

● **Relazione idraulica e idrologica:**

- notizie idrografiche sui bacini di raccolta acque, corpi idrici; calcoli giustificativi delle portate medie e massime richieste in concessione, nonché del relativo volume annuo;
- calcoli e giustificazione delle portate, con verifica rispetto alle indicazioni contenute nel vigente P.T.U.A.;
- calcolo del deflusso minimo vitale (DMV) così come previsto dal P.T.U.A. vigente;

Inoltre sono da includere obbligatoriamente:

- **Relazione impiantistica se per USO INDUSTRIALE** indicante le tipologie di impianti che necessitano della risorsa idrica, la percentuale di acqua utilizzata, quella riciclata e quella scaricata;
- **Relazione qualitativa dell'acqua se per USO POTABILE** contenente notizie chimico-fisiche-biologiche, calcolo portata, fabbisogno idrico attuale e futuro, abitanti equivalenti da servire, assenza del pubblico acquedotto o sua indisponibilità a fornire la dotazione necessaria. Classificazione del corpo idrico superficiale da cui è prevista la derivazione rispetto alla normativa vigente.

2. ELABORATI GRAFICI (firmati da professionista abilitato):

- CTR in scala 1:10.000 con la localizzazione della derivazione, con evidenziati punto di presa, bacino sotteso e perimetrazione confini comunali nella quale ricadono le opere;
- piano topografico in scala 1:2.000;
- estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 con l'ubicazione esatta dell'opera di presa;
- carta indicante l'ubicazione dei misuratori di portata;
- disegni delle principali opere d'arte in scala non minore di 1:200, ed eventuali particolari costruttivi

3. Esame impatto paesistico di cui all'art. 35 delle N.T.A. del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.): nella circostanza in cui l'intervento NON ricada in ambiti soggetti a vincolo paesaggistico (art. 134 del D. Lgs n. 42/2004), da redigere secondo le linee guida approvate con d.G.R. n. 7/11045 del 08/11/2002. Nel caso in cui l'esito della valutazione determini il superamento del valore 5 (soglia di rilevanza), alla documentazione progettuale andrà allegata anche la relazione paesaggistica da redigere secondo le modalità indicate al punto seguente;

4. Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs n.42/2004 nella circostanza in cui l'intervento RICADA in ambiti soggetti a vincolo paesaggistico (art. 134 del D. Lgs n. 42/2004), con elaborati da redigere con i contenuti indicati nella d.G.R. n. 9/2727 del 22/12/2011 (relazione paesaggistica, ecc....)

5. Dichiarazione del tecnico abilitato che la copia cartacea e digitale sono conformi alla domanda telematica e relativi allegati su S.I.P.I.U.I. Regionale (vedere modulo dichiarazione sostitutiva documentazione).

6. Scheda riassuntiva domanda

TIPO DI DERIVAZIONE	Grande/Piccola
RICHIEDENTE	Denominazione e ragione sociale
INDIRIZZO	Comune, Via, n° civico
RECAPITO	Telefono-fax-mail-pec
PRELIEVO	provincia
PRELIEVO	comune
PRELIEVO	località
OPERA DI PRESA	Quota : nel caso di più opere indicare 1, 2, 3...
USO	
BACINO IMBRIFERO	Denominazione
BACINO IMBRIFERO UTILE	Estensione Km ²
CORPO IDRICO	Denominazione del corso d'acqua
PORTATA MEDIA DERIVATA	l/s - moduli
PORTATA MASSIMA DERIVATA	l/s - moduli
D.M.V.	l/s
MISURATORI DI PORTATA	tipologia
VOLUME ACQUA PRELEVATO	* [m ³ /anno]
COORDINATE PRESA	Latitudine e longitudine (UMT32 WSG84)
<u>VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI</u>	
	Vincolo paesaggistico (D. Lgs n. 42/2004)
	Vincolo di temporanea inedificabilità
	Vincolo idrogeologico
	Interesse storico artistico
	Area protetta (specificare)
	Altro (specificare)
<u>NOTE:</u>	